



INTERPELLANZA

OGGETTO: MANIFESTAZIONE “GRAN POLLADA” PRESSO IL PARCO DELLA PELLERINA – VERIFICA AUTORIZZAZIONI E CONTRASTO ALLE ATTIVITA' ABUSIVE.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

Premesso che

è stata pubblicizzata, attraverso i social network e altri canali di comunicazione, una manifestazione denominata “Gran Pollada”, svoltasi sabato 11 e domenica 12 luglio 2026 presso il Parco della Pellerina, con indicazione di un prezzo per la consumazione di prodotti alimentari;

Considerato che

si tratta della prima occasione in cui viene resa pubblica, attraverso una locandina diffusa online, un’iniziativa che parrebbe non essere corredata dalle necessarie autorizzazioni e che, per le modalità di promozione, potrebbe configurare un’attività di somministrazione di alimenti e bevande al pubblico;

la suddetta iniziativa si inserisce in un contesto più ampio, già segnalato da anni da cittadini e rappresentanti istituzionali, relativo allo svolgimento presso il Parco della Pellerina di feste, raduni ed eventi organizzati senza un adeguato quadro autorizzativo e senza una risposta strutturale da parte dell’Amministrazione;

la reiterazione di tali iniziative e l’assenza di interventi risolutivi rischiano di determinare un progressivo consolidamento di queste situazioni, con il rischio che fenomeni inizialmente occasionali acquisiscano sempre maggiore spazio e percezione di normalità all’interno di un’area pubblica cittadina;

sulla base delle segnalazioni effettuate dal Consigliere della Circoscrizione competente Carlo Emanuele Morando, la Polizia Municipale è intervenuta più volte presso il Parco della Pellerina, effettuando controlli e contestando diverse violazioni relative alle attività svolte nell’area;

tuttavia, fino ad oggi, non è mai stato possibile contestare l’eventuale esercizio di somministrazione di alimenti e bevande privo dei necessari titoli autorizzativi;

la pubblicizzazione dell'evento, con l'indicazione di una specifica offerta alimentare e del relativo prezzo, potrebbe oggi fornire elementi ulteriori per consentire agli organi competenti di effettuare verifiche puntuali e, qualora ne ricorrano i presupposti, procedere con le contestazioni previste dalla normativa vigente;

Interpella

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. Se l'Amministrazione comunale intenda adottare provvedimenti definitivi e non limitarsi a interventi occasionali qualora vengano accertate attività abusive o prive delle necessarie autorizzazioni.

Torino, 15/07/2026

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Fabrizio Ricca